



Scheda informativa

Data:

aggiornata il 19 febbraio 2025

Sicurezza dell'approvvigionamento: altri progetti

Situazione iniziale

Oltre al nuovo pacchetto di misure con cui il Consiglio federale intende ovviare alle difficoltà di approvvigionamento di medicinali e alla decisione di rafforzare le competenze per l'approvvigionamento di materiale medico in caso di pandemia, sono in corso a livello legislativo, strutturale e politico diversi altri progetti correlati alla sicurezza dell'approvvigionamento. Tra questi si annoverano in particolare i progetti seguenti.

Strategia vaccini

Per promuovere la ricerca, lo sviluppo e la produzione di vaccini in un'ottica di lungo periodo, nel novembre 2023 il Consiglio federale ha adottato la Strategia vaccini 2035, con la quale intende aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di vaccini in vista di future pandemie e rafforzare la posizione della Svizzera quale Paese in cui si sviluppano e si producono vaccini.

Per approfondimenti: [Il Consiglio federale adotta la Strategia vaccini per le situazioni di crisi \(admin.ch\)](#)

Strategia svizzera contro le resistenze agli antibiotici

Gli antibiotici rientrano tra i medicinali più colpiti dai problemi di approvvigionamento. Ciò mette in pericolo il trattamento delle infezioni con gli antibiotici e grava sul sistema sanitario. Per intensificare la lotta contro le resistenze agli antibiotici, nel giugno 2024 il Consiglio federale ha adottato, nell'ambito della Strategia svizzera contro le resistenze agli antibiotici (StAR), il «Piano d'azione One Health StAR 2024–2027», che promuove misure per l'essere umano, gli animali e l'ambiente. Nell'attuale revisione della legge sulle epidemie viene tra l'altro valutata la creazione di nuovi incentivi per lo sviluppo e la messa a disposizione di antibiotici.

Per approfondimenti: [Il Consiglio federale intensifica la lotta contro le resistenze agli antibiotici \(admin.ch\)](#)

Approfondimenti:

Ufficio federale della sanità pubblica, Media e comunicazione, www.ufsp.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e tedesco.

Strategia nazionale di vaccinazione

Questa strategia crea le condizioni quadro per attuare le raccomandazioni di vaccinazione conformemente al calendario vaccinale svizzero, tuttavia negli ultimi anni la disponibilità dei vaccini necessari è risultata ripetutamente limitata. Le difficoltà di fornitura sono dovute agli elevati requisiti tecnologici che hanno portato a uno squilibrio tra la produzione mondiale e il crescente fabbisogno di vaccini. Il piano d'azione 2.0 prevede dunque anche misure volte a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento, per esempio un meccanismo di notifica dei problemi di fornitura e la costituzione di scorte obbligatorie di vaccini raccomandati secondo il calendario vaccinale svizzero. Sotto la sorveglianza dell'UFAE, i titolari di omologazioni di vaccini devono costituire scorte obbligatorie di vaccini per migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera.

Per approfondimenti: [Strategia nazionale di vaccinazione \(SNV\) \(admin.ch\)](#)

Legge sulle epidemie

La legge sulle epidemie, che si prefigge di proteggere l'essere umano dalle malattie trasmissibili, è attualmente in fase di revisione parziale. Nel novembre 2023 il Consiglio federale ha posto in consultazione il relativo progetto. La revisione si basa sulle esperienze acquisite durante la pandemia di COVID-19, ma intende soprattutto porre le basi per una gestione ottimale delle future crisi sanitarie. In relazione alla sicurezza dell'approvvigionamento è previsto, per esempio, che la Confederazione possa acquistare materiale medico importante quando l'approvvigionamento non può essere garantito dai Cantoni e dall'economia privata. Inoltre, deve poter produrre materiale medico per l'approvvigionamento della popolazione. La revisione intende inoltre completare e semplificare le regole per il finanziamento di materiale medico importante, in particolare test, vaccini e medicinali.

Per approfondimenti: [Revisione parziale della legge sulle epidemie \(admin.ch\)](#)

Piano pandemico

Il piano pandemico del 2018 si riferisce ai virus influenzali. È in corso un suo aggiornamento per includere gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19. Il nuovo piano pandemico non dovrà più limitarsi a determinati agenti patogeni, bensì prevedere a livello generale opportune misure di preparazione e di intervento per gestire una pandemia. D'ora in poi si baserà sulle vie di trasmissione. I piani pandemici servono da guida alle autorità e agli altri attori coinvolti, per esempio con informazioni sui diversi agenti patogeni, su prevenzione e diagnosi precoce, cure mediche o vaccinazioni.

Per approfondimenti: [Piano svizzero per pandemia influenzale \(admin.ch\)](#)

Pacchetto di misure per sopperire alla carenza di medicinali

Nell'agosto 2024, sulla base del rapporto di un gruppo di lavoro interdisciplinare, il Consiglio federale ha deciso ulteriori misure con cui intende rafforzare ulteriormente l'approvvigionamento a medio e lungo termine. A tal fine, persegue due orientamenti: da un lato, le misure strutturali dovrebbero migliorare la resilienza del sistema. Per esempio, le scorte obbligatorie saranno ampliate e il loro finanziamento sarà oggetto di verifica. Inoltre sarà più semplice importare medicinali non omologati in Svizzera. Dall'altro, il Consiglio federale intende creare catene di fornitura più forti a livello internazionale. Per esempio, la Svizzera si impegnerà per creare buone condizioni quadro nelle sue relazioni bilaterali e multilaterali, e sosterrà in modo selettivo i partenariati tra settore pubblico e privato come il «[Global Antibiotic Research & Development Partnership](#)».

Approfondimenti:

Ufficio federale della sanità pubblica, Media e comunicazione, www.ufsp.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e tedesco.

Iniziativa popolare «Sì alla sicurezza dell'approvvigionamento medico»

L'iniziativa popolare presentata nell'ottobre 2024 chiede che la Confederazione crei le necessarie condizioni quadro volte a evitare una penuria di agenti terapeutici importanti e di altro materiale medico importante. Il Consiglio federale condivide l'obiettivo generale dell'iniziativa e intende rafforzare l'approvvigionamento di agenti terapeutici e materiale medico. Tuttavia, ritiene che l'iniziativa non sia abbastanza efficace e mirata, e per questo motivo la respinge. Nella seduta del 19 febbraio 2025, ha incaricato il DFI di elaborare un controprogetto diretto entro l'estate del 2025. Tale controprogetto deve concentrarsi sugli aspetti che presentano urgente necessità di intervento e maggiore efficacia, ovvero i medicinali economici e più utilizzati dell'assistenza medica di base. Con il controprogetto, il Consiglio federale desidera infine colmare le lacune nelle responsabilità tra Confederazione, Cantoni e attori economici.

Approfondimenti:

Ufficio federale della sanità pubblica, Media e comunicazione, www.ufsp.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e tedesco.